

Codice A1604C

D.D. 7 novembre 2025, n. 841

Progetto europeo n. 101069928 - LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO - Servizio di catering per l'evento "Nuovi Strumenti per la Riqualificazione delle Acque" del 12.11.2025 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp (P.IVA 09451220017) per l'importo di euro 3.520,00. Riduzione prenotazione di spesa n. 6605/2025 per un importo pari ..



ATTO DD 841/A1604C/2025

DEL 07/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Progetto europeo n. 101069928 - LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO - Servizio di catering per l'evento "Nuovi Strumenti per la Riqualificazione delle Acque" del 12.11.2025 – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp (P.IVA 09451220017) per l'importo di euro 3.520,00.

Riduzione prenotazione di spesa n. 6605/2025 per un importo pari ad euro 2.111,48 e riduzione prenotazione di spesa n. 1081/2025 per un importo pari ad euro 1.408,52; contestuale impegno sul cap. di spesa 113182 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

CIG B8F78DBDE4- CUP J69H23000030006.

Premesso che:

- il programma europeo LIFE è lo strumento finanziario dell'Unione europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. In particolare il programma LIFE 2021-2027, fornisce sostegno a misure e progetti che contribuiscono a tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, compresi l'aria, l'acqua e il suolo e ad interrompere e invertire il processo di perdita della biodiversità e a contrastare il degrado degli ecosistemi;
- con D.G.R. n. 20-4836 del 31 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato il finanziamento del progetto LIFE "CLIMAX PO" Climate Adaptation for the Po River basin district; successivamente è stata ridefinita la quota progettuale per la Regione Piemonte e la nuova scheda di Misura Progetto con D.G.R. n. 9-6983 del 05 giugno 2023;
- la commissione Europea - CINEA (European climate, infrastructure and environment executive agency) ha comunicato all'Autorità di Bacino del fiume Po (AdBPO) capofila del progetto, l'ammissione a finanziamento del progetto n. 101069928 - LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO

mediante Ares(2022) 6123201 del 05.09.2022;

- Il Grant Agreement n. 101069928 Ares(2022)8672725-14/12/2022, è stato sottoscritto da CINEA e AdBPO il capofila, Regione Piemonte e tutti gli altri partners;
- Il progetto Life IP Climax PO prevede, all'interno del proprio Work Package n.4, il tavolo regionale dei portatori di interesse piemontesi sulle tematiche in oggetto, denominato Stakeholders Board Regionale, da convocarsi almeno una volta per annualità.

Premesso inoltre che:

- Il Bando AcqueVive è il bando annuale finanziato con fondi regionali destinato alla riqualificazione dei corpi idrici piemontesi per il quale la Regione Piemonte ha individuato i fondi applicando il Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R recante 'Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)' che prevede la destinazione di quota parte dell'introito dei proventi relativi all'uso dell'acqua pubblica al finanziamento delle attività regionali di attuazione del Piano di tutela delle acque tra cui gli interventi di riqualificazione fluviale, lacustre e delle acque sotterranee;
- tale bando è destinato agli enti locali (Province, Città metropolitana di Torino, Comuni singoli o associati) e ai soggetti gestori delle aree naturali protette e dei siti Natura 2000;
- annualmente viene organizzato un evento di presentazione dei risultati del bando dell'anno in corso e contestuale annuncio del bando per l'annualità successiva.

Considerato che:

- i destinatari dell'evento "Nuovi Strumenti per la Riqualificazione delle Acque" risultano essere i medesimi sia dell'annuale evento di presentazione del Bando AcqueVive sia dello Stakeholders Board Regionale del progetto Life IP Climax Po;
- le tematiche previste per i due momenti sopra citati risultano essere, per i destinatari, particolarmente sinergiche;
- ai fini dell'ottimizzazione delle risorse e dei risultati si è previsto di organizzare un unico evento, che racchiudesse entrambi i momenti, previsto per il giorno 12 novembre 2025, dalle ore 9,00 alle ore 16,30, presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, sito in Piazza Piemonte 1, Torino.

Dato atto che:

1. per l'esecuzione dei servizi sopra riportati è stato stimato un costo pari a 3.200 ,00 Euro oltre IVA di legge al 10%
2. l'importo del contratto risulta **inferiore alle soglie di rilevanza europea** di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023
3. ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avviene tramite **affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, se di importo inferiore ad euro 140.000,00
4. **non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A.** di cui all'art. 26 della legge

488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014

5. per effetto del combinato disposto dell'art. 37 e dell'art. 50 c. 1 lett b) del d.lgs. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000,00 **non ricorre l'obbligo di inserimento nella relativa programmazione**
6. in osservanza agli obblighi di digitalizzazione previsti dal D. Lgs. n. 36/2023, si è tenuti ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD)
7. le prestazioni di cui in oggetto **non rivestono un interesse transfrontaliero certo**, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria
8. ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto **non è stato suddiviso in lotti**
9. come previsto dall'art. 49, c. 6 del d.lgs. 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00
10. il Settore "Tutela e uso sostenibile delle acque" ha predisposto il Capitolato Tecnico del servizio del quale è necessaria l'acquisizione, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale e procederne all'approvazione

Dato atto altresì che:

- è stato interpellato l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Via Frascetti, 27 - 10070 Balangero TO – Italia C.F. FVRPLA65S11E445U – P.IVA 09451220017
- l'operatore ha trasmesso il preventivo per il servizio in questione per l'importo di euro 3.200,00, IVA 10% esclusa ns. prot. 00167155 del 3-11-2025 ed integrato in data 5-11-2025 ns. prot 00169071
- l'operatore risulta iscritto sul MEPA nella categoria del servizio richiesto CPV 55520000-1
- in data 30-10-2025 è stata avviata sul MEPA la trattativa diretta (ID negoziazione 5733734)
- entro la data della presentazione delle offerte l'operatore economico ha fatto pervenire la propria offerta pari ad un importo di euro 3.200,00 (IVA al 10% esclusa), per un totale comprensivo di IVA pari a euro 3.520,00

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D. Lgs. 36/20023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del settore e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **il possesso dei requisiti** di ordine generale (artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/20023) e di ordine speciale (art. 100 del D. Lgs. 36/2023)
- trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 40.000,00 la stazione appaltante ha la facoltà di verificare, successivamente all'affidamento, le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici previo sorteggio di un campione tramite le modalità individuate nel regolamento regionale – Circolare della Direzione della Giunta e del settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 93115 del 19-06-2025
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla tipologia del servizio fornito
- l'operatore è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'escuzione delle prestazioni contrattuali in questione
- mediante interrogazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico gestito da ANAC, è

stato verificato l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'Operatore Economico

- in capo all'operatore economico:
 - è stata verificata la regolarità contributiva del DURC in capo all'operatore economico, con scadenza validità al 09-01-2026 (prot. INPS_47369429 del 11-9-2025)
 - è stato consultato il casellario ANAC ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 163/2006
 - è stata verificata la white list presso la prefettura di competenza
 - è stata verificata la regolarità fiscale ai sensi dell'art. 80 co. 4 del D. Lgs. 50/2016

Attestato che il RUP, il dirigente del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque Paolo Mancin, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa

Precisato inoltre che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 c. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le **garanzie provvisorie** di cui all'art. 106
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la **garanzia definitiva** per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del modesto valore economico delle stesse
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (**DUVRI**)
- il dirigente del settore Tutela e uso sostenibile delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte piazza Piemonte, 1 10127 Torino, è il Responsabile Unico del Progetto
- il RUP assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio
- al servizio in oggetto è associato il CIG n. B8F78DBDE4
- nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva/DGUE di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71 co. 3 del DPR n.445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52 co. 2 del Codice degli appalti

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di catering per l'evento "Nuovi Strumenti per la Riqualificazione delle Acque" che si terrà a Torino presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 il 12 novembre 2025 dalle ore 9,00 alle 16,30, all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Via Fraschetti, 27 - 10070 Balangero TO – Italia C.F. FVRPLA65S11E445U – P.IVA 09451220017, per l'importo contrattuale di euro 3.520,00 o.f.i.
- approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- dare atto che il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel D. Lgs. 36/2003
- dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18 co. 3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di

importo inferiore alle soglie di rilevanza europea

Rilevata la necessità, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di:

- ridurre sul capitolo 113182 le prenotazioni di spesa:
- n. 6605/2025 di euro 2.111,48 rideterminandola in euro 0,00;
- n. 1081/2025 di euro 1.408,52 rideterminandola in euro 2.091,48
- impegnando contestualmente la spesa complessiva di Euro 3.520,00 (di cui Euro 320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 113182 (PdC U.1.03.02.02.005) fondi freschi non ricorrenti europei, (Missione 09 - Programma 0906) annualità 2025, a favore dell'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Via Fraschetti, 27 - 10070 Balangero TO – Italia C.F. FVRPLA65S11E445U – P.IVA 09451220017, (Codice soggetto su Unica Bilancio 292354), per l'evento "Nuovi Strumenti per la Riqualificazione delle Acque" del 12.11.2025

Dato atto che:

- gli impegni di spesa sono effettuati mediante movimenti contabili predisposti dal Settore A1604C – Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto

- le risose UE sono soggette a rendicontazione
- le spese sopra impegnate sono vincolate all'FPV in quanto l'accertamento d'entrata n. 341/2024 assunto sul capitolo 21502 con provvedimento n. 1073/2023 del 27.12.2023 è già stato incassato
- la liquidazione avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009
- saranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della legge 136 del 13.02.2021 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
- gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo
- la registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.
- la restante disponibilità di euro 2.091,48 sulla prenotazione di spesa n. 1081/2025 sul capitolo 113182 sarà resa definitiva con uno o più provvedimenti, da assumersi entro il 31.12.2025 ad avvenuta individuazione del beneficiario della spesa oppure in mancanza di spese effettuate nell'anno andrà in avanzo vincolato
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. e che ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 3.520,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo

alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Circolare della Direzione della Giunta e del Settore Trasparenza e Anticorruzione Prot. (in entrata) n. 00093115/A1600 del 19/06/2025 "Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo

inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)";

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare con la presente determinazione dirigenziale, il Capitolato Tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e che ne stabilisce la disciplina negoziale
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la realizzazione del servizio di catering, all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Via Fraschetti, 27 - 10070 Balangero TO – Italia C.F. FVRPLA65S11E445U – P.IVA 09451220017, per l'importo di € 3.200,00 (IVA 10% esclusa)
3. di dare atto che al servizio in oggetto è associato il CIG B8F78DBDE4
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A.
5. di dare atto che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento
6. ridurre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la prenotazione di spesa n. 6605/2025 di euro 2.111,48 sul capitolo 113182 rideterminandola in euro 0,00
7. ridurre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la prenotazione di spesa n. 1081/2025 di euro 1.408,52 sul capitolo 113182 rideterminandola in euro 2.091,48
8. impegnare contestualmente la spesa di Euro 3.520,00 (di cui Euro 320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 113182 (PdC U.1.03.02.02.005) fondi freschi non ricorrenti europei, (Missione 09 - Programma 0906) annualità 2025, a favore dell'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Via Fraschetti, 27 - 10070 Balangero TO – Italia C.F. FVRPLA65S11E445U – P.IVA 09451220017, (Codice soggetto su Unica Bilancio 292354)
9. di dare atto che:
 - l'impegno di spesa è effettuato mediante movimenti contabili predisposti dal Settore A1604C – Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
 - le transazioni elementari collegate all'impegno di spesa sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è Paolo Mancin, dirigente firmatario del provvedimento;
 - la liquidazione del corrispettivo sarà effettuata previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC); avverrà entro 30 gg dal ricevimento di fatturazione elettronica, con rispondenza formale e fiscale (codice univoco IPA E6A9MX)
10. di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento all'Banca Dati Nazionale

dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 28 del D. Lgs. 26/2023

11. di dare atto che la documentazione é conservata agli atti del Settore regionale A1604C – Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

Si dispone *ai fini della trasparenza la pubblicazione dei dati relativi al presente affidamento*, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ClimaxPo_Catering_Capitolato.pdf.p7m

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Capitolato tecnico

**Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b)
del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di servizi di Catering,
Welcome coffee e Light Lunch a buffet per il convegno Bando
AcqueVive del 12-11-2025.**

Indice generale

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	4
Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	4
Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
Art. 5 TIPO DI PROCEDURA.....	5
Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D’ASTA	5
Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO	5
Art. 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI	6
Art. 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI.....	7
Art. 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	7
Art. 11. SERVIZI ACCESSORI.....	8
Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 13 CONTENUTO DELL’OFFERTA	8
Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	9
Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	10
Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
Art. 17 SPESE CONTRATTUALI	10
Art. 18 GARANZIE.....	10
Art. 19 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
Art. 20 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	11
Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	13
Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
Art. 23 FORO COMPETENTE.....	13
Art. 24 NORMA DI CHIUSURA.....	13
ALLEGATI	13
Allegato 1 – DGUE (versione “PDF”);	13

Allegato 2 – Dichiarazione integrativa al DGUE;	13
Allegato 3 – Patto di integrità;	13
Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati;	13

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tutela e uso sostenibile delle acque

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC tutela.acque@cert.regione.piemonte.it

Telefono 011.4321418

Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore regionale "A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque", Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura a corpo dei servizi di catering (Welcome-coffee e light lunch a buffet) per circa n. 80 partecipanti al Convegno dal titolo "Bando AcqueVive-Riqualficazione dei corpi idrici piemontesi 2025" presso la Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino di cui si allega la planimetria.

Il Welcome-coffee è previsto presumibilmente dalle ore 08:30 alle 09:30, mentre il light lunch è previsto presumibilmente dalle 12:45 alle 14:00.

Il Progetto del servizio è costituito dal presente capitolato, dal DUVRI, dalla modulistica necessaria per la predisposizione della documentazione a corredo dell'offerta e dalla documentazione del bando MePA servizi con riferimento alla categoria "Servizio di catering", codice CPV 55520000-1 "Servizi di catering".

Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

L'affidatario del servizio sarà tenuto al rispetto delle disposizioni previste dal regolamento di utilizzo della Sala Trasparenza, approvato dalla Giunta regionale con DGR-7454-2023, che verrà fornito prima dell'esecuzione del servizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 5 TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica del servizio non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D'ASTA

L'**importo massimo stimato dell'affidamento**, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, è di **€ 3.300,00** IVA esclusa. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

L'**importo a base d'asta** è pari a **€ 3.300,00** IVA esclusa. Su tale base, al netto dell'IVA, l'Operatore Economico dovrà presentare, mediante il MePA, il prezzo proposto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;

Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

Quanto stabilito nel presente articolo costituisce l'insieme dei servizi e delle prestazioni da considerarsi minime essenziali. Il Fornitore si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es: alimentazione vegetariana e vegana).

In particolare il servizio dovrà comprendere:

- Alimenti salati e dolci
- Bevande: acqua (liscia e gasata), succhi (n. 2 tipologie), vino (bianco e rosso di provenienza locale)
- Caffè (normale e decaffeinato)

Il menù da offrire ai partecipanti dovrà essere dettagliato in sede di offerta (sia per il Welcome-coffee che per il Light lunch) e dovrà tenere conto tra l'altro della stagione in cui si svolgerà l'evento (luglio 2024).

Il servizio prevede:

1. **Welcome-coffee** (dalle ore 08:30 alle 09:30) Il servizio comprende la somministrazione di: caffè (italiano, americano), latte, succhi di frutta, acqua minerale (naturale e frizzante) e piccola biscotteria da thè assortita, croissant con farciture assortite, pasticceria mignon alla

frutta fresca e assortita, nonché tramezzini mignon fantasia.

2. **Light lunch** (presumibilmente dalle 12:45 alle 14:00). Il servizio sarà effettuato “a buffet” (in piedi) e dovrà comprendere antipasti vari, primi, pasticceria mignon, bibite assortite, succhi di frutta, acqua minerale (naturale e frizzante), caffè, vino in adeguato abbinamento.

Materiali e accessori

- 4 / 5 Tavoli di appoggio;
- Tovagliato in tessuto lavabile;
- Posateria (inclusi cucchiaini per caffè) in acciaio o materiale compostabile certificato;
- Bicchieri in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili (per acqua/succhi e per vino);
- Caraffe in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili per acqua/succhi o bottiglie in vetro con vuoto a rendere;
- Dosatori riutilizzabili per zucchero, sale, pepe, olio (ove necessari in relazione al menù previsto);
- Piatti/piattini, tazze/tazzine in ceramica o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili.

Materiali ed accessori proposti dovranno essere dettagliati in sede di offerta evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste e le relative motivazioni.

Quanto sopra, in ottemperanza ai pertinenti Criteri Minimi Ambientali (CAM) così come previsto dall'art. 57, c. 2, del D.lgs. 36/2023.

Personale

Dovrà essere garantita la presenza di personale adeguato al servizio richiesto per l'allestimento, l'assistenza al buffet e il riordino. Numero e ruoli del personale di servizio dovranno essere opportunamente descritti in sede di offerta.

Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI

a) Divieto di utilizzo di prodotti monouso

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto b), è fatto espresso divieto di utilizzare **prodotti e accessori monouso di qualsiasi natura e materiale** ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Piatti e piattini;
- Bicchieri e bicchierini;
- Posate (forchette, coltelli, cucchiari, cucchiaini, bacchette);
- Bottiglie in plastica e altri imballaggi monouso per acqua minerale/succhi;
- Cannucce;
- Mescolatori per bevande;
- Forchettine per “finger food”
- Palette;
- Coppette;
- Vaschette;

- Vassoi;
- Bustine monodose per zucchero, sale, olio, pepe;
- Tazze per bevande, inclusi tappi e coperchi;
- Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente

b) È consentito l'utilizzo dei seguenti prodotti monouso

- bottiglie in vetro per la somministrazione di vino e succhi;
- vassoi per pasticceria in cellulosa;
- pirottini in carta per prodotti di pasticceria;
- tovaglioli e tovagliolini in carta riciclata o a marchio ecolabel o equivalente;
- stuzzicadenti in legno;
- eventuali prodotti monouso il cui utilizzo risulti obbligatorio ai sensi della normativa vigente (es. guanti monouso per il personale addetto idonei al contatto con alimenti).

Le tipologie di prodotti/accessori monouso eventualmente utilizzati dovranno in ogni caso essere descritte nell'offerta.

Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

La somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere organizzata in modo tale da garantire la riduzione al minimo degli sprechi alimentari e la possibilità di donare le eventuali eccedenze di prodotti non somministrati ad organizzazioni del territorio nel pieno rispetto della normativa di settore in materia igienico-sanitaria. Al termine del buffet, i prodotti non somministrati dovranno essere predisposti in contenitori idonei ai fini della loro donazione all'Ente no-profit individuato allo scopo dalla Regione Piemonte. Gli accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari dovranno essere compiutamente descritti nell'offerta.

Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio avrà luogo presso la Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino.

Si rende noto, al riguardo, che i locali concessi in uso per il servizio in parola non sono dotati di cucine e che, pertanto, sarà cura dell'Aggiudicatario garantire la fornitura di bevande e cibi preparati presso la propria sede operativa.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà garantire uno standard di elevata qualità ed il rispetto delle norme che disciplinano la somministrazione di generi alimentari.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso di idonea divisa e tessera di riconoscimento come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente.

Al termine del light-lunch a buffet il Fornitore, prima della riconsegna dei locali all'incaricato, è tenuto al riordino dei locali medesimi, allo sgombero ed al ricovero dei tavoli, alla rimozione ed al corretto conferimento dei rifiuti in raccolta differenziata.

Art 11. SERVIZI ACCESSORI

Il servizio richiesto si intende comprensivo dei seguenti servizi accessori:

- a) Fornitura di tavoli per il buffet ed un numero adeguato di tavoli di appoggio;
- b) Leggende con descrizione, in lingua italiana, degli ingredienti dei singoli alimenti offerti nel Buffet;
- c) Raccolta differenziata dei rifiuti (da concordare in relazione alle tipologie di rifiuti prodotti) e conferimento al servizio pubblico di raccolta secondo le regole in vigore nel Comune di Torino.

Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo".

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA. Il contratto è composto dal documento contrattuale generato dal MePA al quale al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; offerta presentata dall'Operatore Economico, determinazione dirigenziale di affidamento del servizio; patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 13 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

A – Documentazione amministrativa

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "PDF";
- 2) Dichiarazione integrativa al DGUE, firmata digitalmente, di cui all'allegato 3 del presente capitolato;
- 3) Patto di integrità firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 4 del presente capitolato;
- 4) Informativa sul trattamento dei dati firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 5 del presente capitolato;
- 5) Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA.

L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo complessivo proposto, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono ammesse offerte economiche con voci di costo pari a 0,00 (zero) o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra l'importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

C - Offerta tecnica

L'offerta dovrà contenere una descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

- menù proposto, evidenziando le caratteristiche degli alimenti (biologico, filiera corta, equo solidale....) nonché la presenza di alimenti corrispondenti a regimi alimentari ricorrenti quali es. alimentazione vegetariana/vegana;
- materiali ed accessori proposti, evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste di cui al presente capitolato e la relativa motivazione;
- eventuali prodotti ed accessori monouso utilizzati;
- numero e ruoli del personale di servizio;
- accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari e la donazione delle eccedenze di prodotti non somministrati;

Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- **requisiti di idoneità professionale**, essere iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'interno del DGUE.

Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Affidatario,

l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione sull'importo contrattuale, regolata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici. Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica.

La fattura elettronica è vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Tutte le fatture dovranno riportare il CUP, il CIG, l'indicazione della determinazione dirigenziale di affidamento ed il numero dell'impegno di spesa, oltre alla dicitura "servizi di Catering, Light Lunch a buffet per il Bando AcqueVive del 12-11-2025".

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Art. 17 SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

Art. 18 GARANZIE

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36-2023, alla luce delle caratteristiche del servizio e del modico valore del medesimo, non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle

condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, ai fini del pagamento della fattura.

Art. 20 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Regione Piemonte, l'Affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione

Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

1. L'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reversale.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti

scritti nella sezione “Richiesta Chiarimenti” del MePA.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell’ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall’articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l’integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici. A tal fine, si richiama l’informativa allegata al presente capitolato (allegato 5).

Art. 23 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura, è competente il foro di Torino.

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell’offerta implica, per l’Operatore Economico, l’accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

- Allegato 1 - e-DGUE (versione “XML”);
- Allegato 2 - DGUE (versione “PDF”);
- Allegato 3 - Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato 4 - Patto di integrità;
- Allegato 5 - Informativa sul trattamento dei dati;
- Allegato 6 - Planimetria della Sala Trasparenza;